



MODULO 2

**Bollo**  
**€16,00**  
**L.71/2013**

Al Servizio territoriale agricoltura  
caccia e pesca di

.....  
.....

e.p.c. Al Servizio Veterinario  
AUSL di

.....  
.....

**Oggetto: Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. 19 luglio 2000 n. 403.**

**Richiesta autorizzazione a gestire una stazione di inseminazione artificiale equina pubblica con utilizzo di materiale seminale refrigerato e/o congelato.**

**nuova autorizzazione**       **rinnovo**      (*barrare la voce che interessa*)

Il sottoscritto:

generalità del richiedente

(*scrivere in stampatello*)

<i>Cognome e nome</i>		
<i>Comune e data di nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Prov.</i>
<i>Località, frazione, Via</i>		<i>cap</i>
<i>Telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>
<i>Posta elettronica certificata (PEC)</i>		
<i>partita IVA</i>	<i>Codice Fiscale</i>	

NELLA SUA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE (*compilare se occorre*)

<i>ragione sociale</i>
<i>sede legale (indirizzo, tel, fax, e-mail)</i>
<i>sede amministrativa (indirizzo, tel, fax, e-mail)</i>
<i>Posta elettronica certificata (PEC)</i>
<i>Codice Fiscale</i>

## CHIEDE

di essere autorizzato a gestire **per il quinquennio** ...../..... una stazione di inseminazione artificiale pubblica per la specie equina;

## DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. N° 445/2000, e delle conseguenze amministrative previste dalla normativa vigente,

- che la stazione di inseminazione artificiale è ubicata in comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
frazione/località \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ telefono n. \_\_\_\_\_
- che il veterinario responsabile della operatività della stazione è il dr. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
n.° codice univoco nazionale di iscrizione \_\_\_\_\_  
elenco regionale \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

- che la stazione di inseminazione artificiale è annessa ma funzionalmente ben distinta da:  
**(compilare se occorre barrando gli impianti esistenti)**

- a) Centro di produzione di materiale seminale \_\_\_\_\_
- b) Recapito \_\_\_\_\_
- c) Stazione di monta naturale equina \_\_\_\_\_

- che presso la stazione come sopra individuata viene utilizzato materiale seminale proveniente da riproduttori autorizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal D.M.403/2000;
- di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di I° grado;
- di possedere sufficiente capacità per la gestione di una stazione di fecondazione artificiale;
- che il personale impiegato nella stazione di fecondazione artificiale è qualificato per le specifiche mansioni;
- che la stazione dispone di locali e attrezzature adeguate alla conservazione del materiale seminale refrigerato e congelato;
- che la stazione dispone di un locale situato in prossimità degli altri ambienti ma ben distinto da essi, destinato agli accertamenti relativi allo stato sanitario dell'apparato genitale delle fattrici ed, eventualmente alla terapia, nonché di locali idonei all'inseminazione;
- che la stazione è in grado di assicurare un'assistenza veterinaria continuativa e qualificata;
- che la stazione risponde alle vigenti disposizioni sul benessere animale.

## DICHIARA

inoltre di impegnarsi a:

- a) registrare tutti gli atti fecondativi sugli appositi moduli di avvenuta inseminazione (C.I.F.), nei quali siano comunque indicati: la data di inseminazione, la razza o il tipo genetico e la matricola del riproduttore maschio, l'identificazione e la razza o il tipo genetico della fattrice coperta, nonché le generalità del proprietario della fattrice;

- b) rilasciare al proprietario della fattrice copia del certificato di intervento fecondativo (C.I.F.);
- c) conservare la copia di detti certificati di competenza del gestore per almeno tre anni;
- d) uniformarsi alle prescrizioni emanate dal competente Servizio Veterinario dell'Azienda sanitaria locale in materia di profilassi e di polizia sanitaria;
- e) comunicare al Servizio territoriale agricoltura caccia e pesca competente per territorio , l'eventuale sostituzione del veterinario che garantisce l'operatività della stazione di inseminazione artificiale;
- f) denunciare, anche tramite il veterinario, la comparsa sulle fattrici di qualsiasi manifestazione sospetta o di qualsiasi malattia infettiva o diffusiva;
- g) rendere pubbliche le tariffe di inseminazione artificiale per ciascun riproduttore impiegato nella stazione, ed a comunicare al Servizio territoriale agricoltura caccia e pesca competente per territorio, preventivamente ogni variazione;
- h) non mantenere nella stazione maschi in età da riproduzione anche se adibiti all'accertamento preliminare del calore delle fattrici;
- i) non ricoverare nelle stesse strutture di stabulazione, che devono essere nettamente separate le une dalle altre, animali di specie diverse; tuttavia possono essere ammessi gli altri animali domestici assolutamente necessari al normale funzionamento della stazione, sempre che essi non presentino alcun rischio di infezione per le fattrici destinate alla fecondazione nella stazione;
- j) tenere un registro cronologico di carico e scarico del materiale seminale distinguendo quello refrigerato da quello congelato;
- k) comunicare al Servizio territoriale agricoltura caccia e pesca competente per territorio , ogni variazione dell'elenco dei riproduttori impiegati nella stazione;
- l) consentire in ordine alla richiesta di cui trattasi i controlli che gli uffici competenti riterranno opportuni;
- m) esonerare la Regione da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione della stazione di fecondazione artificiale, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e a sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

#### ALLEGA

- 1) relazione tecnica di descrizione delle strutture e delle attrezzature utilizzate;
- 2) elenco dei Centri di produzione e dei Recapiti da cui si rifornisce di materiale seminale;
- 3) attestazione del veterinario responsabile dell'operatività della stazione;
- 4) attestazione dell'Azienda sanitaria locale sul possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del D.M. 403/2000;
- 5) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura e artigianato.
- 6) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

FIRMA (\*)

---

(\*) La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 DPR 445/2000).